

**Regolamento
Costituzione ramo Impresa Sociale**

Parrocchia ____

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

L'anno ____ il giorno ____ del mese di ____ in ____ presso e nello studio del Dottor ____, Notaio in ____, si è presentato il Parroco pro tempore della Parrocchia ____, nella persona di ____, nato a ____ il ____ e ivi residente in ____;

VISTO CHE

Il decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 ("Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118"), prevede la possibilità agli Enti Ecclesiastici di costituire un Ramo di Impresa sociale, applicando le norme di cui al predetto decreto (limitatamente allo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2) e a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di scrittura privata autenticata, che recepisca le norme del decreto.

PREMESSO CHE

- in data ____ il parroco ha ricevuto parere favorevole dal consiglio affari economici parrocchiale per costituire un ramo di Impresa Sociale nella parrocchia ____ al fine di garantire una specifica organizzazione e gestione delle attività di natura sociale promosse dalla stessa;
- in data ____ il parroco ha presentato all'Ordinario diocesano la richiesta per la costituzione del suddetto Ramo;
- in data ____ il Vescovo ha concesso la licenza alla suddetta costituzione

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

Art. 1 La premessa è parte integrante della presente scrittura privata.

Art. 2 (Costituzione e sede)

È costituita con sede in ____ il Ramo di impresa sociale della Parrocchia ____ (d'ora in poi Ramo Inlus), denominato "... - Inlus" [es. *Casa anziani don Pippo – Inlus*]

Art. 3 (Scopi e attività)

Il Ramo Inlus si propone di realizzare finalità d'interesse generale, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale.

Il Ramo Inlus gestirà in via stabile e principale attività di assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Ramo Inlus non ha scopo di lucro ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 155/2006 e non potrà distribuire anche in forma indiretta utili e avanzi di gestione che dovranno essere destinati esclusivamente alla suddetta attività principale.

Art. 4 (Organi della parrocchia titolare del Ramo Inlus)

Il parroco è amministratore unico e legale rappresentante della parrocchia e del Ramo Inlus.

Art. 5 (Poteri dell'amministratore)

Il parroco può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Gli atti di straordinaria amministrazione, previsti dal codice di diritto canonico integrato dalle delibere della CEI e dal decreto del Vescovo diocesano ai sensi del can. 1281 § 2, devono essere autorizzati dalla competente autorità ecclesiastica.

Occorre inoltre la licenza della Santa Sede per gli atti il cui valore superi la somma fissata dalla Conferenza Episcopale Italiana o aventi per oggetto beni di valore artistico o storico o donati alla chiesa *ex voto*.

Art. 6 (Scritture contabili)

Ai sensi degli artt. 1 e 10, D.Lgs. n. 155/06 il Ramo Inlus deve:

- tenere il libro giornale e il libro degli inventari,
- redigere e depositare presso il Registro delle Imprese un documento che rappresenta adeguatamente la propria situazione patrimoniale,
- elaborare il Bilancio Sociale e depositarlo presso il Registro delle Imprese.

Art. 7 (Organi di controllo)

Qualora l'attività del Ramo Inlus superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà, la vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme del presente regolamento, sul rispetto e dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sarà esercitata da uno o più sindaci nominati la Parroco, sentito il Consiglio per gli affari economici della parrocchia.

Qualora l'attività del Ramo Inlus superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile, la verifica delle scritture contabili e degli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi sarà esercitata da uno o più revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia nominati la Parroco, sentito il Consiglio per gli affari economici della parrocchia.

Art. 8 (Impiego dei volontari e modalità di coinvolgimento dei lavoratori)

Il Ramo Inlus può utilizzare volontari nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 14 e, ai sensi dell'art. 12, garantisce – con apposito Regolamento interno – adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle proprie attività.

Art. 9 (Patrimonio dell'Impresa)

Il patrimonio del Ramo Inlus da ogni entrata derivante dall'esercizio della propria attività, nonché le elargizioni, lasciti e donazioni disposti esplicitamente in suo favore.

[Non appartengono al Patrimonio del Ramo Inlus gli immobili utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività].

Art. 10 (Bilanci)

L'esercizio contabile inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio consuntivo e un bilancio sociale che deve essere presentato al Consiglio degli affari economici della Parrocchia entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I bilanci con i relativi allegati debbono restare depositati presso la sede della Parrocchia.

Art. 11 (Scioglimento e liquidazione dell'attività)

In caso di cessazione dell'attività del Ramo Inlus il patrimonio che residua è devoluto a ____.

Art. 12 (Rinvio)

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e del diritto canonico.